Perché dopo cinque anni il Modello Molise ha fallito ? Come mai ci sono tanti ritardi nella ricostruzione delle case e delle scuole ? Perché centinaia di famiglie sono ancora nelle casette di legno e altre centinaia sono in sistemazioni provvisorie ? Il territorio non è stato messo in sicurezza. Gli incentivi per la ripresa economica sono stati dispersi in un'area molto più vasta di quella interessata e in gran parte ancora non sono stati erogati. Secondo alcuni amministratori il 31.10.2002 non ci fu un terremoto ma hanno dichiarato a gran voce sulla stampa locale e nazionale che il crollo della scuola è imputabile a errori umani. Sarebbe crollata anche con una nevicata più abbondante. Gli stessi amministratori, con scarsa coerenza, dopo qualche settimana inveiscono contro il Governo che non eroga i fondi necessari per completare la ricostruzione. Una confusione inenarrabile che sancisce il clamoroso fallimento del metodo inventato da Silvio Berlusconi e che ha visto il Molise quale capro espiatorio. In Umbria dopo 5 anni con un numero maggiore di evacuati e sfollati era stata completata la ricostruzione della prima casa per tutti senza esautorare le amministrazioni locali, senza commissari delegati e con incentivi per la ripresa economica in gran parte stanziati. Non ci furono errori sugli sgravi dei tributi e dei contributi. E chiunque può andare a verificare quel Modello d'intervento sicuramente più efficace e meno discrezionale.

L'intuizione di Berlusconi è servita a Michele Iorio per rivincere le elezioni regionali accentrando su di sé un potere enorme, ma non ha aiutato i terremotati che aspettano di tornare in una casa sicura dopo cinque anni nè ha consentito di disporre di scuole sicure in diversi comuni dove le lezioni proseguono nei prefabbricati a partire dalla stessa S.Giuliano di Puglia.

Il Governo Prodi è intervenuto tardi sul problema e malgrado il chiaro fallimento della gestione commissariale, solo a maggio 2007, ha istituito e inviato una Commissione d'Inchiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri per accertare come sono stati spesi i fondi assegnati. E solo il 5 luglio 2007 è stata emanata l'Ordinanza n.3600 del Presidente del Consiglio con cui all'art.1 comma 2 viene disposto il commissariamento di Michele Iorio con l'obbligo di agire d'intesa col Ministro delle Infrastrutture per ogni ulteriore iniziativa o azione.

E per non rimanere fermi in un silenzio pesante ho inoltrato un esposto alla Corte dei Conti perché venga accertato che fine hanno fatto i circa 8 milioni di euro di fondi ex-art.15 per la ripresa post-terremoto stanziati per l'acquisto di una nave (?) dopo che prima il TAR Molise e poi il Consiglio di Stato hanno annullato tutti gli atti. Ma è notorio che in Molise alcune sentenze si rispettano e altre si interpretano.

Michele Petraroia